

AIM ITALIA FOCUS

HIGHLIGHTS AL
31 DICEMBRE 2019

EDITORIALE

Il listino AIM Italia festeggia 10 anni con il record storico: 35 nuove ammissioni, di cui 31 IPO e 4 *Business Combination*.

Il segmento AIM Italia al 31 dicembre 2019 conta 132 Società operanti in 10 settori, con una capitalizzazione pari a € 6,6 miliardi e una raccolta totale in quotazione pari a € 3,9 miliardi, di cui circa il 93% derivante da nuova emissione di titoli.

CONTENUTI

- P 1** HIGHLIGHTS 2019
- P 2** SEMPRE PIÙ CAPITALI
- P 3** SEGMENTAZIONE SETTORIALE
- P 4** OVERVIEW MERCATI 2019
- P 5** BDO E AIM ITALIA
- P 6** AIM ITALIA: CONDIZIONI

► più info: www.bdo.it
milano@bdo.it

AIM ITALIA: HIGHLIGHTS 2019

AMMISSIONI in IPO

Da inizio anno il numero delle IPO sul listino AIM raggiunge quota 31, con il picco massimo di IPO nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto (15 delle 31 IPO).

Il capitale raccolto in IPO dalle Società si attesta a € 209 milioni, di cui € 30 milioni derivanti da Gear 1 ("Special Purpose Acquisition Company"). La capitalizzazione al momento dell'IPO si attesta a € 753 milioni, di cui € 30 milioni derivanti da Gear 1, mentre la capitalizzazione delle stesse al 31 dicembre 2019 è pari a € 1,2 miliardi (+ 59%), di cui € 246 milioni derivanti da Gear 1.

La quota di azionariato destinata al mercato (flottante) delle IPO non SPAC si è attestato, in media al 25% contro il 10% di minimo richiesto dal regolamento di Borsa Italiana.

BUSINESS COMBINATION 2019

Alle 31 IPO devono aggiungersi le altre 4 ammissioni avvenute mediante *Business Combination* operate da 3 SPAC quotate in precedenza (Spaxs con Banca Interprovinciale; Antares Vision con ALP.I; SICIT Group con SprinItaly; Salcef Group con Stars of Italy 3) e una ulteriore con la SPAC Gear 1 quotata nell'anno corrente (Comer Industries con Gear 1).

TRANSLISTING e DELISTING

Si conferma il trend dei passaggi al mercato principale grazie anche ad un percorso più rapido e flessibile alla quotazione sul mercato principale, basti pensare che i *translisting* al 31 dicembre 2019 sono stati 4: Wiit, Cellulartine, Alkemy e Orsero. Lo stesso è relativo principalmente alle modifiche regolamentari alla Direttiva Prospetto.

Nell'anno 2019 i *delisting* sono stati pari a 9.

IPO 2019 PER REGIONE

Anche nel 2019 la Lombardia, con 10 IPO e un capitale raccolto pari a € 45 milioni, si conferma la regione con il maggior numero di IPO; a seguire l'Emilia Romagna con 6 IPO e € 64 milioni raccolti. Il flottante medio in IPO e la relativa raccolta della regione Emilia Romagna sono influenzate dalla quotazione della SPAC Gear 1 il cui flottante è pari all'80,47% e la raccolta è pari a € 30 milioni.

(Fonte IPO per regione: sede legale contenuta nei Documenti di Ammissione degli Emittenti).

IPO 2019 - Mln €*

Company	Data	Settore	Flottante	Raccolta IPO	Capitalizzazione IPO
ILPRA	15/02/2019	Industrials	18,34%	5	25
Neosperience	20/02/2019	Technology	15,05%	4	22
Maps	07/03/2019	Technology	23,78%	4	16
Il Fatto	14/03/2019	Cons. Services	16,21%	3	18
Crowdfundme	25/03/2019	Financials	30,05%	3	13
AMM	30/04/2019	Technology	13,62%	3	5
Sirio	10/06/2019	Cons. Services	21,54%	10	33
Eles	19/06/2019	Technology	42,06%	7	20
Gibus	20/06/2019	Industrials	16,65%	5	30
Officina stellare	26/06/2019	Industrials	15,00%	5	33
Relatech	28/06/2019	Technology	20,22%	4	20
Marzocchi pompe	16/07/2019	Industrials	23,53%	8	34
Pattern	17/07/2019	Cons. Goods	24,86%	13	44
Shedir Pharma	23/07/2019	Health Care	12,50%	12	82
Clean BNB	24/07/2019	Utilities	45,00%	4	14
Friulchem	25/07/2019	Cons. Goods	31,20%	5	14
Radici	26/07/2019	Cons. Goods	23,17%	6	27
Farmae	29/07/2019	Cons. Services	23,26%	10	43
Confinvest	01/08/2019	Financials	28,60%	3	11
Iervolino Entertainment	05/08/2019	Media	15,70%	11	43
Copernico	08/08/2019	Financials	25,99%	3	13
Websolute	30/09/2019	Technology	23,12%	3	13
Cyberoo	07/10/2019	Technology	26,32%	7	27
Arterra Bioscience	28/10/2019	Health Care	22,40%	6	17
Matica Fintec	11/11/2019	Industrials	33,39%	7	18
UCapital24	19/11/2019	Financials	19,67%	4	11
Fos	26/11/2019	Technology	35,71%	5	14
NVP	05/12/2019	Media	36,72%	10	27
Gismondi 1754	18/12/2019	Cons. Goods	38,50%	5	13
Doxee	19/12/2019	Technology	20,74%	5	22
TOTALE NON SPAC				179	723
Gear 1	26/02/2019	Financials	80,47%	30	30
TOTALE SPAC				30	30
TOTALE				209	753

IPO 2019 PER REGIONE - Mln €*

Regione	Nr IPO	%	Flottante medio Raccolta Capitalizzazione		
			IPO	IPO	IPO
Lombardia	10	32,3%	26,92%	45	175
Emilia Romagna	6	19,4%	32,73%	64	162
Campania	2	6,5%	17,45%	17	99
Friuli-Venezia Giulia	2	6,5%	28,59%	8	27
Lazio	2	6,5%	15,95%	14	61
Toscana	2	6,5%	18,44%	13	48
Veneto	2	6,5%	15,82%	10	63
Liguria	1	3,2%	38,50%	5	13
Marche	1	3,2%	23,12%	3	13
Piemonte	1	3,2%	24,86%	13	44

TRANSLISTING: passaggio dal mercato non regolamentato AIM Italia ai mercati regolamentati di Borsa Italiana.

DELISTING: uscita dai listini di Borsa. Si tratta di Società acquisite da fondi comuni o da investitori per la totalità delle azioni e che quindi, scendendo al di sotto del livello minimo di flottante (10%), richiedono la cancellazione delle azioni dal listino.

*Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

AIM ITALIA SEMPRE PIÙ CAPITALI

Il listino AIM raggiunge quota 132 Società quotate al 31 dicembre 2019 con una capitalizzazione pari a € 6,6 miliardi.

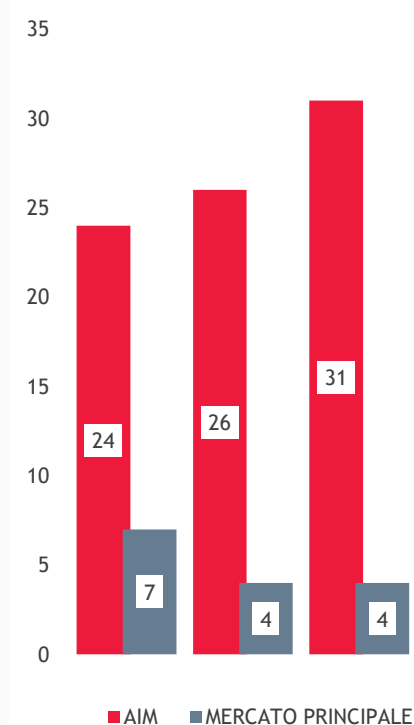
Nonostante la sospensione del titolo Bio On, la cui capitalizzazione al 31 dicembre 2018 era pari a circa € 1 miliardo, la capitalizzazione di mercato si attesta a circa € 6,6 miliardi, in linea con l'anno precedente.

La raccolta media delle IPO nell'anno 2019, al netto delle SPAC, è stata pari a € 6 milioni.

Nello stesso periodo si evidenzia una forte crescita degli scambi di azioni sul mercato AIM; i volumi degli scambi sono cresciuti del 19,6%, con la media giornaliera passata da € 9,7 milioni a € 11,6 milioni mentre i volumi dei contratti sono cresciuti del 56,3% con la media giornaliera passata da 2.032 a oltre 3.100.

AIM VS MERCATO PRINCIPALE

L'andamento positivo del listino AIM si evince anche attraverso il confronto con il mercato principale che, come è possibile notare dalla rappresentazione* qui sotto, anche per quest'anno registra un incremento di IPO nettamente superiore.

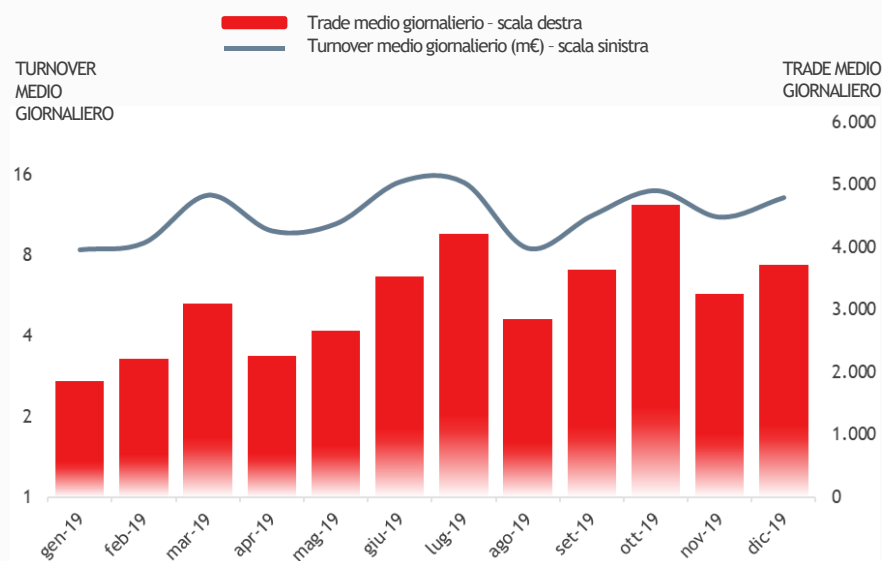


Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

KEY PERFORMANCE INDICATOR FY17 - FY18 - FY19 Mln €*

Descrizione	Dicembre 2017	Dicembre 2018	Dicembre 2019	Variazione (% Dic. 2019 - Dic. 2018)
Company (nr)	95	113	132	17%
Capitalizzazione di mercato	5.578	6.600	6.610	0%
Capitalizzazione media di mercato	59	58	50	-14%
IPO (nr)	24	26	31	19%
Totale Raccolto IPO (non SPAC)	207	168	179	7%
Totale Raccolto IPO (SPAC)	1.083	1.157	30	-97%
Raccolta media IPO (non SPAC)	13	9	6	-33%
Raccolta media IPO (SPAC)	135	165	30	-82%

VOLUMI E TRADE MEDI MENSILI*



BENEFICIO FISCALE: Legge di Bilancio 2018

La Legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n.205) ha previsto sulle spese di consulenza per il processo di IPO, sostenute dalle piccole e medie imprese italiane per l'ammissione alla quotazione nel triennio 2018-2020, un credito d'imposta pari al 50% fino ad un massimo di € 1 milione di spese. Il credito d'imposta è utilizzabile nel limite complessivo di € 30 milioni nel 2020.

NUOVI PIR: Legge di Bilancio 2020

I PIR costituiti a partire dal 1 gennaio 2020 hanno l'obbligo di investire il 70%, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari anche non negoziati in mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione. Il 5% del 70% dell'intero ammontare, ovvero il 3,5%, dovrà essere investito in strumenti finanziari di imprese diverse rispetto a quelle inserite nell'indice Ftse Mib e Ftse Mid Cap di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. Inoltre permetteranno agli enti di previdenza obbligatoria e ai fondi pensioni di essere titolari di più di un PIR nel limite del 10% del patrimonio e non prevederanno obblighi di investimento in quote o azioni di fondi per il Venture Capital, il che non era stato visto positivamente dagli operatori del settore.

AIM ITALIA: SEGMENTAZIONE SETTORIALE



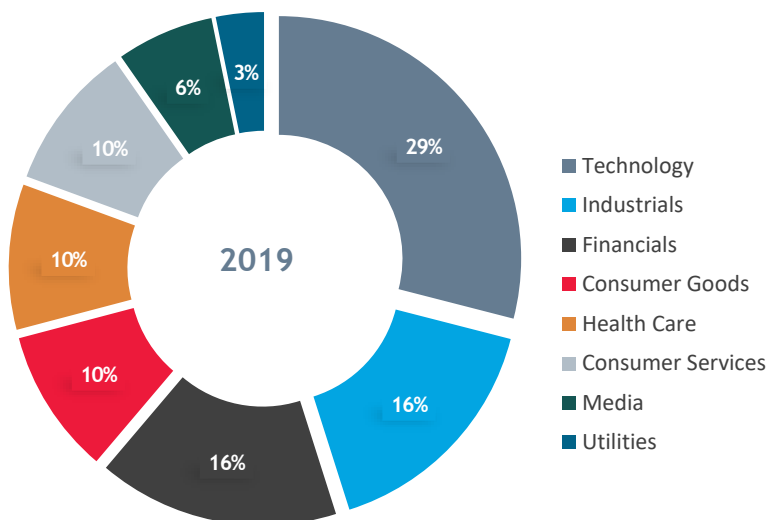
SOCIETÀ QUOTATE NELL'ANNO 2019 DIVISE PER SETTORE*

Nell'analisi svolta è interessante classificare le imprese approdate a Piazza Affari nell'anno 2019 per settore di appartenenza.

Anche nel 2019 i settori che hanno suscitato maggiore interesse dal mercato sono stati: il settore "technology" (29%), il settore "industrials" (16%) e il settore "financials" (16%).

Il settore "financials" include la quotazione della SPAC Gear 1.

Rispetto l'anno precedente si registra un forte incremento del settore "technology"; lo stesso passa da circa l'8% nel 2018 a circa il 29% nel 2019.

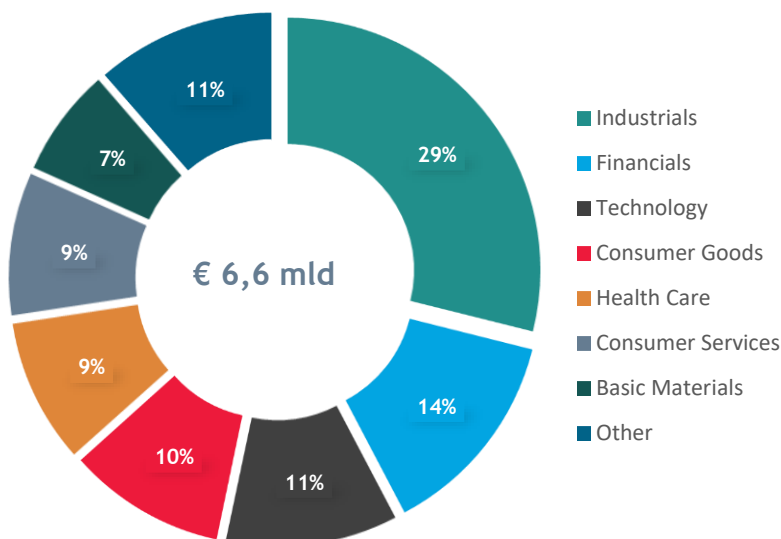


CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO DELLE SOCIETÀ QUOTATE DIVISE PER SETTORE*

Il listino AIM consolida i € 6,6 miliardi di capitalizzazione di mercato, in linea con l'anno 2018.

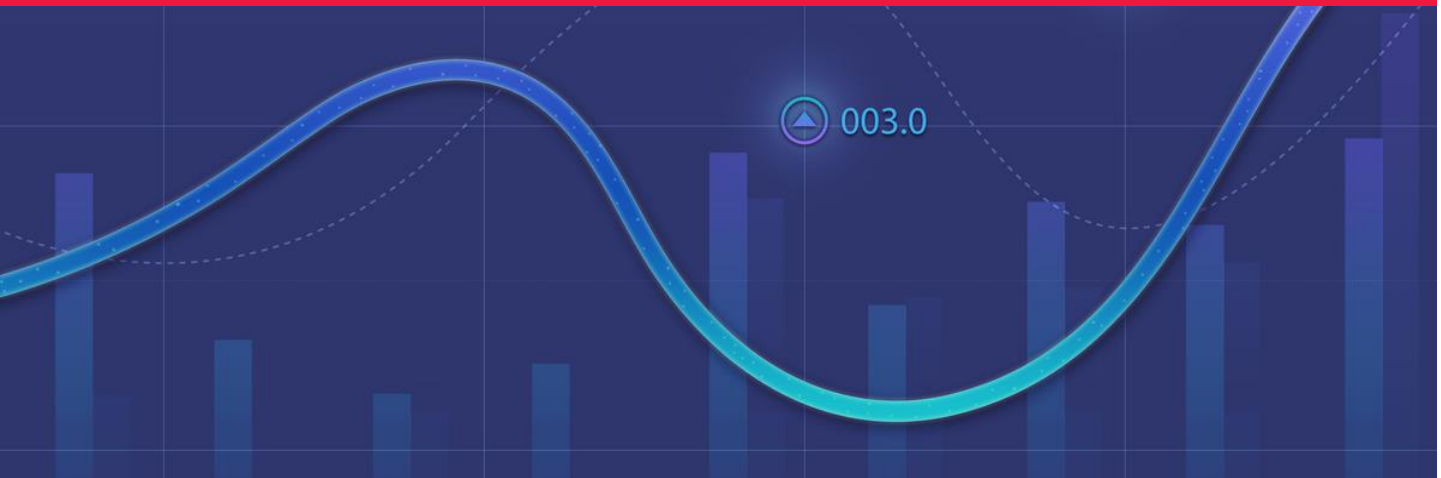
Al 31 dicembre 2019 il settore "industrials" rappresenta circa il 29% della capitalizzazione totale di mercato, a seguire il settore "financials" con circa il 13% della capitalizzazione totale di mercato e il settore "technology" con circa l'11% della capitalizzazione totale di mercato.

È interessante evidenziare che la ripartizione tra settori è molto eterogenea, segno che l'AIM si conferma uno valido strumento per lo sviluppo delle aziende operanti in tutti i settori produttivi.



*Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

OVERVIEW MERCATI DI BORSA ITALIANA



Al 31 dicembre 2019 risultano essere 375 le Società quotate sui mercati di Borsa Italiana: 242 su MTA (di cui 78 STAR), 1 strumento societario FIA su MIV e 132 su AIM. A queste si aggiungono 87 Società su GEM (Global Equity Market), il mercato MTF che ospita titoli internazionali e 15 fondi chiusi su MIV.

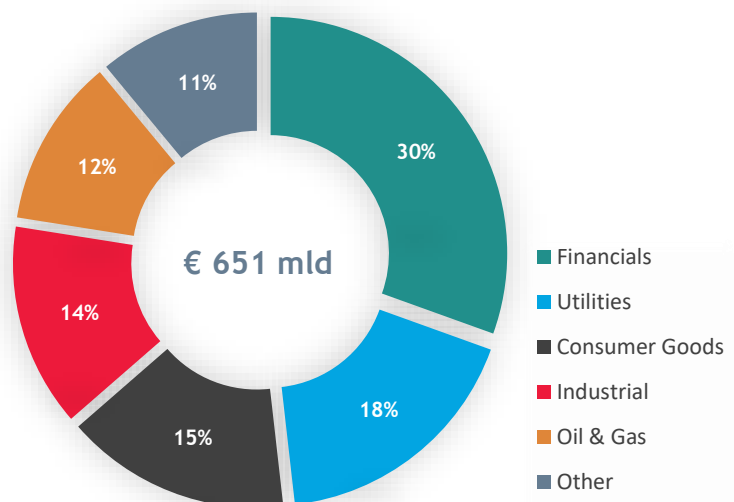
La capitalizzazione totale di mercato è passata da € 542 miliardi a € 651 miliardi (+ 20,1%). Il peso della Borsa sul PIL Italiano è pari al 36,8% (33,5% nel 2018).

Gli scambi di azione hanno raggiunto una media giornaliera di € 2,2 miliardi con 256.000 contratti. In totale sono stati scambiati oltre 64 milioni di contratti con un controvalore di oltre € 544 miliardi.

Intesa San Paolo è stata l'azione più scambiata sia per controvalore (€ 61,4 miliardi) sia per contratti (circa 4 milioni).

Il totale della raccolta derivante dalle 35 IPO è stato pari a € 2,5 miliardi. A questi numeri si aggiungono 10 operazioni di aumento di capitale per € 363 milioni e 14 OPA per € 864 milioni.

CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO DELLE SOCIETÀ QUOTATE SUI MERCATI DI BORSA ITALIANA DIVISE PER SETTORE*



MERCATO PRINCIPALE 2019

Durante l'anno 2019 sono approdate sul mercato MTA mediante IPO le seguenti Società: Nexi, Italian Exhibition Group, Newlat Food e Sanlorenzo. Alle 4 IPO devono aggiungersi la fusione di Beni Stabili in Covivio, la *Business Combination* di SPAXS con Banca Interprovinciale e l'ammissione a quotazione di Illimity Bank.

La quotazione di Nexi, con una capitalizzazione iniziale di € 5,7 miliardi e un controvalore complessivo dell'offerta pubblica iniziale di € 2 miliardi, rappresenta uno dei più importanti collocamenti internazionali del 2019 e la prima IPO in Europa per capitale raccolto.

*Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

BDO E AIM ITALIA

**40% AIM
IPOS**

SU UN TOTALE DI
132 SOCIETÀ
AL 31/12/2019

€341m¹

FUNDS RAISED DEI
CLIENTI QUOTATI

€1.956m

CAPITALIZZAZIONE
DEI CLIENTI QUOTATI
AL 31/12/2019

BDO è leader sul Mercato AIM Italia con oltre 50 quotazioni portate a termine con successo dall'inizio del mercato.



¹ In relazione alle società per le quali BDO ha svolto il ruolo di Società di Revisione e di Consulenza dall'inizio del mercato - Fonte Borsa Italiana.

AIM ITALIA

AIM Italia (Alternative Investment Market) è il mercato gestito da Borsa Italiana dedicato allo sviluppo delle piccole e medie imprese più dinamiche e competitive del nostro Paese.

A CHI SI RIVOLGE

Più precisamente il mercato si rivolge alle PMI in fase di sviluppo e con un vantaggio competitivo difendibile che, nel medio-lungo periodo, intendano finanziare la crescita, aumentare la capacità competitiva su un mercato mondiale e incrementare la forza contrattuale con i propri stakeholder.

PRINCIPALI BENEFICI

Il mercato AIM è uno strumento alternativo al canale bancario che permette alle società di finanziare i nuovi progetti riducendo la dipendenza dal sistema creditizio. Inoltre lo stesso permette di creare e/o consolidare la notorietà raggiungendo un vantaggio competitivo su un mercato globale, grazie anche alla presenza di investitori qualificati (italiani ed esteri). Data la snellezza del processo ed i requisiti minimi di ammissione, è un percorso più rapido e flessibile alla quotazione sul mercato principale.

REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

È sufficiente che solo l'ultimo bilancio approvato sia oggetto di revisione, presenza continua del Nomad, nessuna soglia di capitalizzazione minima, flottante minimo del 10%, minimi requisiti in tema di Corporate Governance e nessuna istruttoria Consob.

Contatti:

BDO Italia

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel: 02 58 20 10

BDO è tra i principali network internazionali di revisione e consulenza aziendale con circa 88.000 professionisti altamente qualificati in più di 167 paesi. In Italia BDO è presente con oltre 800 professionisti e 18 uffici, una struttura integrata e capillare che garantisce la copertura del territorio nazionale.

L'AIM ITALIA FOCUS viene pubblicato con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in ambito AIM Italia. Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata il 03 marzo 2020.

BDO Italia S.p.A. è membro di BDO International Limited, Società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di Società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole Società indipendenti che ne fanno parte.

© 2020 BDO (Italia) - Tutti i diritti riservati.

Audit | Advisory | BSO | Tax | Law

www.bdo.it